

COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 28 APRILE 2023

Trascrizione a cura della Marpas Servizi

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO 3 O.D.G. – PRESA D'ATTO DELLA REVISIONE STRAORDINARIA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2022-2025 DEL CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 363/2021/R/RIF (MTR-2).**
Pag. 6
- **PUNTO 1 O.D.G. – ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.**
Pag. 17
- **PUNTO 2 O.D.G. – MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF.**
Pag. 30
- **PUNTO 4 O.D.G. – TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023.**
Pag. 32

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Buonasera a tutti.

Cominciamo l'ultimo Consiglio Comunale di questa legislatura.

Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

SEGRETARIO:

Barbierato Omar (per il momento è assente); Bisco Francesco: presente; Paralovo Federico: presente; Andriotto Cristian: ci sono; Mazzucato Sara: presente; Bonato Enrico: buonasera presente; Visentini Simone: (per il momento è assente); Casellato Michele: presente; Trombin Oriana: presente; Beltrame Giuliano: (per il momento è assente); Donà Simone: presente buonasera; Cavallari Lamberto: presente; Spinello Sandro: presente; Barbujani Massimo: (per il momento è assente); Beltrame Manuela: (per il momento è assente); Baruffaldi Paolo: (per il momento è assente); Furlanetto Giorgia: (per il momento è assente);

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Dunque gli scrutatori per la maggioranza Donà e Mazzucato, per la minoranza Spinello. Grazie.

SCRUTATORI: CONSIGLIERI DONA'; MAZZUCATO; SPINELLO

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Bene, abbiamo ospite questa sera il Dottor ...

SPINELLO SANDRO – Consigliere Partito Democratico:

Signor Presidente avrei una segnalazione urgente da fare che credo che coinvolga direttamente anche il Segretario Generale del Comune.

Nel senso che siamo in campagna elettorale, c'è la delibera di Giunta che assegna gli spazi elettorali, la dislocazione degli spazi elettorali, 12 diciamo sistemazioni, 4 nel capoluogo, 1 in altrettante Frazioni, succede il paradosso che chi ha rispettato la legge finora, le Liste che fanno riferimento alla coalizione Cavallari hanno affisso i loro manifesti secondo quanto disposto nell'atto deliberativo e i 4 posti.

Succede paradosso dei paradossi che c'è un tabellone collocato in Piazza degli Etruschi, oggettivamente abusivo, nel senso che la delibera di Giunta dice, indica l'ubicazione dei 4 tabellini e quindi abbiamo verificato, anzi ho verificato personalmente, nel senso che di affissione dei manifesti mi occupo personalmente, che ci sono gli altri manifesti elettorali di altre forze politiche paradossalmente c'è scritto "Elezioni comunali tabelle 1, 2 e 3 a cura dell'amministrazione comunale".

Ci siamo rivolti all'Ufficio Elettorale, hanno detto che è stato un equivoco, nel senso che ... e che si sarebbe provveduto all'indomani mattina, cioè la segnalazione è stata fatta sabato scorso, che si sarebbe provveduto il lunedì successivo, a tutt'oggi a quest'ora mi dicono che in Piazzale degli Etruschi è ancora collocata questa tabella ...

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Cioè praticamente c'è un tabellone in più di quelli che sono stati previsti?

SPINELLO SANDRO – Consigliere Partito Democratico:

Però il paradosso dei paradossi è stato installato dall'amministrazione comunale, abbiamo avuto rassicurazione che sarebbe stato tolto, invece ...

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Va bene, mi informo personalmente. Grazie.

SPINELLO SANDRO – Consigliere Partito Democratico:

Va bene, soltanto questo.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Prego Vice Sindaco.

MODA WILMA – Vice Sindaco:

Buonasera a tutti.

Intanto ringrazio il Dottor Tolomei che è qua con noi perché ci illustrerà il PEF relativo agli anni 2022-2025, e chiedevo visto che al 3° punto dell'Ordine del Giorno, chiedevo all'intero Consiglio Comunale se era possibile anticiparlo proprio per liberarlo prima, visto il punto 1 e il punto 2 che saranno un po' corposi per mandare a letto presto il Dottor Tolomei visto che in questo periodo è molto richiesto nei vari Consigli Comunali. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Quindi la richiesta è iniziare con il punto n. 3?

MODA WILMA – Vice Sindaco:

Sì, esatto! Il 3 portarlo all'1 e dopo via di seguito. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Va bene.

Prego Cavallari.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Prima di iniziare Presidente volevo soltanto dire due cose.

Questa è l'ultima consiliatura come diceva lei poco fa per molti di noi, probabilmente non sappiamo chi risiederà su questi banchi, di sicuro credo che dobbiamo darne atto ad una persona che non siederà di sicuro dopo 40 anni, volevo fare un saluto a Gino Spinello per tutto quello che ha dato a questa città. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Cavallari. Certamente insomma, una presenza che sicuramente ha dato il suo contributo alla Città di Adria e quindi lo ringraziamo.

Pongo in votazione quanto proposto dal Vice Sindaco, cioè di iniziare la seduta con il punto n. 3.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per la modifica dei punti all'Ordine del Giorno

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole alza la mano.

Ok, unanimità.

D'accordo.

PUNTO 3 O.D.G. – PRESA D'ATTO DELLA REVISIONE STRAORDINARIA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI

2022-2025 DEL CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 363/2021/R/RIF (MTR-2).

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Allora per il momento saltiamo il punto n. 1 e 2 e iniziamo con il punto n. 3: *“Preso d’atto della revisione straordinaria e aggiornamento del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del Consiglio di Bacino di Rovigo, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021”*. Prego.

STOPPA MATTEO – Assessore:

Sì, presento io velocemente prima di dare la parola al Dottor Tolomei che ringrazio anche io non tanto per ... anche perché qui questa sera ma per il lavoro che ha fatto in questi anni, insomma per la gestione puntuale, insomma importante di Ecoambiente, che insomma fa parte anche del ... è un po' casa nostra Ecoambiente essendo in parte soci della società stessa, quindi ringrazio veramente lui e ovviamente tutto lo staff di Ecoambiente che lavora tutti i giorni in maniera importante.

Questa sera appunto prendiamo atto della revisione straordinaria dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani per il triennio 2022-2025 del Consiglio di Bacino di Rovigo. È un documento che è stato approvato il 18 aprile scorso durante l'ultima seduta del Consiglio di Bacino, dove sono stati approvati insieme i PEF degli ultimi 29 comuni che in qualche modo funzioneranno ancora con TARI per quest'anno, che poi arriveranno alla tariffa puntuale il prossimo anno. Gli altri comuni sono già passati a regime nuovo e quindi avevano già avuto l'approvazione del PEF complessivo a gennaio se non ricordo male, mi pare di sì febbraio ... per cui appunto è stato fatta questa approvazione di vari PEF di questi comuni, per il Comune di Adria abbiamo un importo complessivo per il 2023 di 3.412.402 euro, e lo anticipo già insomma una lievissima riduzione del PEF complessivo rispetto agli anni scorsi, intorno allo 0,29%.

Quindi insomma è stato fatto un lavoro importante di contenimento anche delle spese eccetera, nonostante ci siano stati comunque degli incrementi dei costi dovuti alla gestione proprio della raccolta e del servizio stesso.

Come dicevo è un PEF triennale che riguarda appunto il 2022-2025, la parte di 3.412.000 è divisa in una parte ovviamente di 2.849.971 euro di costi che sono imputati ad Ecoambiente, poi il rimanente sono dei costi imputati al Comune di Adria. Ovviamente questa deliberazione sarà poi trasmessa ad Ecoambiente quale gestore del servizio integrato dei rifiuti di tutto il Bacino appunto di gestione dei rifiuti.

Ne approfitto a margine, dopo passo la parola al Dottor Tolomei, per ricordare che anche ad Adria si è investito parecchio nell'ambito della gestione dei rifiuti, e cito due cose: Il primo è il comodato che è stato fatto con Ecoambiente per l'uso dell'ex Circolo Nautico, che permetterà ai cittadini di Adria di avere proprio sul posto, in posizione centrale visibile, un punto di dialogo e di confronto e di servizio anche con Ecoambiente per i prossimi anni. In più l'inserimento, era già previsto nel Piano Industriale di Ecoambiente, ma è stato ottenuto un importante finanziamento sempre con il PNRR all'interno dell'intero Consiglio di Bacino, con la ristrutturazione e l'ammodernamento del nostro Ecocentro che sarà finalmente un Ecocentro funzionale, ordinato a servizio non solo del Comune di Adria ma anche dei comuni vicini, perché sarà un Ecocentro di Bacino.

Quindi sono investimenti importanti, sono risorse che sono state ottenute con il PNRR a livello provinciale di Consigli di Bacino, ma ovviamente dopo queste risorse potranno essere magari riviste nel Piano Industriale di Ecoambiente per altri investimenti nel prossimo anno. Quindi investimenti importanti.

Passo la parola al Dottor Tolomei.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie assessore.

Prego Dottor Tolomei.

DOTT. TOLOMEI – Amministratore Delegato Ecoambiente:

Grazie Presidente e buonasera a tutti e ben ritrovati per chi ovviamente conosco.

Io presenterò un attimo l'aspetto di contesto, poi ovviamente a disposizione per eventuali domande e integrazioni riguardo al punto.

La revisione del Piano Economico Finanziario che l'Autorità di Regolazione che è ARERA che conosciamo tutti, e noi ultimamente anche per quanto riguarda le tariffe energetiche e gli impatti che ha avuto su tutti noi, famiglie e imprese, è il soggetto che poi come dire dopo la trasmissione da parte del Consiglio di Bacino ad ARERA, approva conseguentemente sia il Piano Economico Finanziario che anche le tariffe.

Il dato che ricordava l'assessore, che ringrazio per diciamo le belle parole, è sostanzialmente una continuità in termine anche economico finanziari, perché da una parte i dati di riferimento sempre da regolazione ARERA fanno tesoro del Bilancio Consuntivo, del cosiddetto A-2 e quindi per quanto riguarda il 2023 i dati presi a disposizione sono quelli del 2021, aggiornati ovviamente con gli indicatori che sono previsti dal sistema di ARERA che è abbastanza complesso. Ho già avuto modo in un altro Consiglio Comunale di rappresentare tutta la complessità della regolazione.

Sotto il profilo dell'impostazione ovviamente rimaniamo in una tariffa, quindi un importo che si chiama gettito complessivo del Piano Economico Finanziario, sia per quanto riguarda la parte fissa e sia per quanto riguarda la parte variabile, e i numeri sostanzialmente portano al risultato che ricordava prima l'assessore, per quanto riguarda i costi imputati direttamente da Ecoambiente + 1%, quelli del Comune diminuiscono del 7% per un totale del PEF complessivo confrontato con l'anno precedente 2022, di - 0,3%.

Questo è un doppio risultato positivo che abbiamo già rappresentato nel Consiglio di Bacino a tutti i Sindaci, perché anche per quanto riguarda il PEF unico, lo ricordava prima l'assessore, sono partiti dal 1° gennaio 2023, 21 comuni dell'Alto Polesine compresa la Città di Rovigo, ed è stato approvato un PEF unico di tutti questi 21 comune. Ovviamente gli altri 29, tra cui Adria, sostanzialmente ha il PEF singolo che però per il prossimo anno sarà un PEF unico con una tariffa unica, un sistema unico che riguarda tutta la provincia di Rovigo e conseguentemente è l'obiettivo strategico importante di equità che si pone alla base anche del Piano d'Ambito da prima, e poi dal Piano Industriale nostro.

Sottolineo il fatto che nel 2022 abbiamo registrato tutti incrementi, sia dei costi dei carburanti sia dei costi di energia, ma anche delle materie prime piuttosto per dirne un dato solo perché arrivo da un'assemblea di approvazione di un bilancio, anche solo il trattamento di fine rapporto, l'indicizzazione del trattamento di fine rapporto all'interno dei numeri di bilancio ha un indice importante, che poi è sostanzialmente allineato con quella che è stata l'inflazione del 2022, mediamente intorno all'8,5, 8,6% di incremento.

Quindi registrando anche uno standard di servizio diciamo implementato, da una parte è armonizzato, e con questa catena dei costi che abbiamo registrato tutti quanti, è un risultato devo dire importante che sostanzialmente è allineato anche con tutti gli altri 20 comuni della parte Bassa del Polesine.

Se volete poi c'è un altro aspetto che ricordava giustamente l'assessore, sia il comodato d'uso piuttosto che i fondi di PNRR, siamo stati fortunati e capaci, perché c'è una combinazione di fattori per quanto riguarda i progetti presentati attraverso il Consiglio di Bacino però con un lavoro di squadra fatto all'interno di Ecoambiente e con dei professionisti diciamo ingaggiati per ottenere dei risultati importanti, su praticamente 15 progetti che abbiamo presentato 14 sono stati finanziati con i Fondi del PNRR per un valore di oltre 20 milioni di euro.

Quindi questo elemento che fa riferimento agli investimenti e quindi che da nell'ambito dei Piani Economico Finanziari in generale anche una ricaduta positiva, nel senso che non avremo gli ammortamenti di questi investimenti, quindi andremo a rivedere il Piano Industriale dove il finanziamento degli investimenti che avevamo previsto, ne cito uno su tutti, la parte informatica che è stata finanziata dal PNRR piuttosto che ovviamente il centro di raccolta di Adria, portano ovviamente ad una catena diversificata, ovviamente, e questa è la parte positiva, dobbiamo anche registrare l'andamento dei costi di incremento e quindi vedremo i risultati ragionevolmente nel prossimo anno quando presenteremo un Piano Industriale di revisione. Perché ricordo che il contratto di servizio prevede che ogni tre anni ci sia una revisione appunto del sistema e quindi la consapevolezza di come sta andando, dei risultati che abbiamo ottenuto e ovviamente anche in termini sia ambientali economico finanziari.

Non so io mi fermerei qua, se poi c'è qualche domanda o osservazione sono perfettamente a disposizione con i tempi che ricordava il Vicesindaco, perché veramente siamo molto impegnati su tanti fronti non solo sui Consigli Comunali ma anche sulle serate con una partecipazione nutrita di tutti i cittadini, perché l'obiettivo strategico della tariffa puntuale è partecipato, attenzionato e anche con foga diciamo e molta attenzione ecco diciamola così.

Grazie e buon lavoro a tutti, buon lavoro per la fine di questa consiliatura, ma c'è sempre un futuro e quindi tanti auguri a tutti quanti.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Dottor Tolomei.
Prego Consigliere Donà.

DONA' SIMONE – Consigliere Impegno per il bene comune:

Grazie.

Analizzando l'allegato A del PEF dove c'è comune per comune, il triennio diciamo il totale insomma del Piano Economico Finanziario, mi sono accorto che nel corso degli anni c'è una diminuzione. Allora volevo capire questo è solo indicativo e quindi poi il dettaglio verrà fatto anno per anno, quindi dà una linea un po' generale oppure quelle cifre lì, stiamo parlando quest'anno il PEF è 3.412.000 euro, il prossimo anno la previsione è 3.056.000 euro, quindi una diminuzione di più o meno 350.000 euro, per poi un attimo salire leggermente nel 2025.

Ecco qui la previsione 2024 e 2025 è diciamo generica o è abbastanza dettagliata, nel senso ...

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Se c'è qualche altra domanda eventualmente poi ...
Beh una domanda vorrei farla anche io, i primi mesi di ...

DOTT. TOLOMEI – Amministratore Delegato Ecoambiente:

Mi giro per guardarla in faccia.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

I primi mesi in cui è stato sperimentato questo nuovo sistema, avete avuto qualche indicazione, qualche ... ecco.

DOTT. TOLOMEI – Amministratore Delegato Ecoambiente:

Certo ... allora sulla prima domanda ricordo che ARERA ha regolato il servizio dei rifiuti con 1° quadriennio che è 2018-2021, dove sostanzialmente abbiamo tutti quanti registrato sia gli aspetti della pandemia ma soprattutto di una regolazione nuova che ha impattato tutti noi e voi ovviamente, per quanto riguarda una regola diciamo principale che è stata quella che si va a verificare i dati a consuntivo rispetto alla pianificazione precedente che era sostanzialmente in termini di programmazione.

I Piani Economico Finanziari precedenti della TARI erano regolati con una stima, ovviamente sempre con dei costi eccetera, ma erano della stima del prossimo anno. Poi magari veniva fatta nel corso dell'anno eccetera.

Mentre la regola principale che è stata assunta con la deliberazione che ricordava anche all'oggetto dell'Ordine del Giorno, quella del ... il numero scusate non lo ricordo, non ce l'ho sottomano, però sostanzialmente dice "si fa riferimento al cosiddetto A -2", quindi per quanto riguarda il 2020 si sono presi tutti i dati del 2018, che sono dati a consuntivo, e ricordo che sono dati a consuntivo certificati e verificati, perché il PEF ... non l'ha ricordato l'assessore ma è opportuno anche rappresentarlo, è predisposto per quanto riguarda il gestore per la parte competenza del gestore, in questo caso anche il Comune di Adria è un gestore, poi ci sarà una delibera presumo che da conto anche di questo aspetto, quindi mentre nei 21 comuni dove siamo già partiti per la tariffa puntuale il gestore è unico, ed è solo Ecoambiente, quindi

abbiamo per questo le due colonne che sostanzialmente si sommano ovviamente per portare il risultato del PEF.

Ma il tema è che questi dati, quelli di Ecoambiente, quindi bilancio consuntivo, certificato validato nel senso che il legale rappresentante, in questo caso il sottoscritto, certifica ovviamente, posto che c'è un collegio sindacale, in questo caso di Ecoambiente non c'è una società di revisione ma comunque tutta la catena dei valori è stata verificata, è stato anche validato da un organismo che è stato incaricato dal Consiglio di Bacino per verificare effettivamente se tutti i driver di ribaltamento sono stati allocati nella maniera giusta. In altri termini se i costi di spazzamento piuttosto che i costi di raccolta e per quanto riguarda gli ammortamenti eccetera, sono stati ben allocati correttamente e concretamente. Questo significa che c'è un'attenzione molto importante su tutti i dati, ed è anche un sistema di controllo di gestione che nel precedente sistema non veniva registrato, questo per valere nel 2018, 2019, 2020 e 2021.

Per diciamo il Piano Economico Finanziario degli anni 2022, 2023, 2024 e 2025, quindi nel quadriennio che è oggetto anche di questa delibera, ARERA ha sostanzialmente detto *“dovete un po' pianificare il sistema”*, quindi la regola che è stata posta da ARERA è stata quella di dire fate un Piano che sia diciamo pluriennale, ed è corretto anche da questo punto di vista, riallocando i costi per gli anni successivi sempre con il cosiddetto A -2, con ovviamente un sistema anche di inflazione eccetera, e ha posto l'altra regola un revisione biennale, ok?

Noi siamo adesso in una revisione annuale ma c'è un motivo, il cambio di riorganizzazione ha consentito, perché se no non si poteva fare se non per eventi eccezionali, tra l'altro autorizzati da ARERA perché se si va fuori del perimetro bisogna avere una preventiva autorizzazione da questo punto di vista, e quindi siamo nella possibilità ovviamente di ragionare su una revisione del 2023 in questo caso.

La domanda era ma 2024 e 2025 se ho capito bene è la ... no, perché? Perché avremo un Piano Economico Finanziario unico e sostanzialmente un sistema tariffario unico, una concentrazione del ... cioè non ci sarà più il Piano Economico Finanziario e la potestà devo dire dei Consigli Comunali, perché è tutta accentrata attraverso i Consigli di Bacino che approva, come è stato fatto per quanto riguarda i 21 comuni, e questo Consiglio Comunale ... non questo ... cioè anche Adria come gli altri 29 dovranno assumere una delibera entro fine anno, che cambia, e questo dal punto di vista tecnico, ovviamente c'è anche il Segretario Generale, che la tassa TARI non ci sarà più e si passerà alla TARI per questa è una delibera che hanno assunto quasi tutti i comuni, però abbiamo avuto forte discussione perché è un momento importante perché non passa più ovviamente nel bilancio del comune perché diventa appunto una tariffa puntuale.

Sulla domanda se ho capito bene la sperimentazione come è andata e come sta andando, mi sembra che fosse questa la domanda, eh beh noi abbiamo molti dati riferiti al 2022 perché siamo partiti nell'Alto Polesine con la consegna dei bidoni e con una tracciabilità, perché è un tema industriale che riguarda anche l'organizzazione e l'ottimizzazione del servizio, che significa misurare non solo diciamo il secco ma anche tracciare anche gli altri contenitori, perché noi andiamo ovviamente a risorse umane persone e mezzi, a scaricare e dobbiamo ottimizzare anche questo aspetto in termini diciamo di costo diretto del servizio.

Diciamo che i numeri ci danno sostanzialmente ragione per quanto riguarda per esempio un driver, un fattore importante che sicuramente avete avuto modo di leggere sui giornali, nonché di approvare per quanto riguarda il Consiglio di Bacino per la regola di tutti i 21 comuni, che è il cosiddetto *“misura test”*, quindi il cosiddetto N + 2, quindi siamo confidenti in questo momento che la regola collegata al servizio riferito allo svuotamento del secco non riciclabile, che è la misura diciamo minima del servizio, del contatore del servizio, rispondo anche se sono girato, è sostanzialmente diciamo una misura che riteniamo consona, e questo abbiamo già dei dati che ci danno questo valore oltretutto le esperienze di 1.200.000 abitanti che hanno già applicato questo tipo di servizio.

Ovviamente è un percorso che dobbiamo fare insieme con i cittadini per arrivare a percentuali di raccolta differenziata, che come sapete benissimo il Piano prevede almeno l'80%, ma c'è un Piano Regionale che pone come obiettivo 2030 l'85% di raccolta differenziata. Quindi diciamo è un percorso che tutti insieme, fortunatamente abbiamo anche diversi strumenti, quello del centro di raccolto che sarà bacinizato, quindi vale per tutto il territorio la possibilità di conferire in un centro di raccolta; lo sportello, che poi apriremo appena è possibile, però è già attivo per quanto riguarda ovviamente il rapporto con la TARI.

E un altro momento diciamo di relazione, di formazione con i cittadini è molto importante, perché diventa un Hub, in questo caso per quanto riguarda la Città di Adria è presente proprio sul territorio, però vale per tutti i cittadini, perché le regole anche della tariffa saranno uniche su tutto il territorio, e anche la tariffa sarà unica ed è già applicata nei 21 comuni.

Quindi faccio un esempio, la tariffa di Rovigo, fermo restando eccezioni specifiche della standard del servizio che può essere deciso ovviamente dai singoli comuni, ma la tariffa di Rovigo è uguale a quella di Badia per fare un esempio diciamo estremo.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Prego Assessore Moda.

MODA SANDRA – Assessore:

Buonasera.

Volevo fare anche io una domanda se posso, questa nuova metodologia di raccolta dei rifiuti secondo lei non sarà lineare, per quanto riguarda insomma la metodologia dei cittadini che devono imparare un nuovo modo di conferire i rifiuti, secondo lei non potrebbe essere che potremmo trovare degli sversamenti ulteriori sul territorio proprio per non dover magari pagare qualcosa di più in caso di richiesta maggiore?

DOTT. TOLOMEI – Amministratore Delegato Ecoambiente:

Allora, il tema è degli abbandoni se ho capito bene, ed è un tema ricorrente che registriamo in qualsiasi consenso, sia questo pubblico in questo momento piuttosto che con i cittadini.

Allora, ha citato la mia esperienza e la rapporto come tale insomma, non è un tema di tariffa puntuale o di non di TARI, perché gli abbandoni è un tema di inciviltà e ci sono sia nelle aree dove non è applicata la tariffa puntuale, e parlo di aree limitrofe, basta vedere i giornali ultimamente Cavarzere così faccio riferimento ad un comune che conosco perché anche ci passo per arrivare a casa, ma sostanzialmente ci sono abbandoni anche in quella area lì e non è oggi regolata con la tariffa puntuale. Ho fatto l'esempio di prossimità per capirci ma non è solo questo.

In altri termini non abbiamo un riscontro oggettivo che ci sia un incremento significativo.

Quello che invece voglio rappresentare vista la domanda, ed è anche la Regione Veneto che l'ha ribadito come elemento da considerare, ultimamente è stato pubblicato un bando con un valore di 750.000 euro per il controllo e la vigilanza sul territorio. Ovviamente devono partecipare i comuni e non direttamente il Consiglio di Bacino, abbiamo già fatto anche questa verifica tecnica, però diciamo che il sistema di verifica e controllo sugli abbandoni deve essere regolato anche da organi diciamo istituzionali e non solo della Regione, parlo anche degli organi di vigilanza tipo carabinieri piuttosto che guardie forestali e così via.

Però il problema esiste, cioè non nascondiamoci dietro un dito perché esiste e c'è la possibilità che qualcuno, visto che in qualche maniera poi la tariffa puntuale va a misurare il comportamento che non ci saranno più i metri quadri, si pagherà sostanzialmente a teste con il + 2 che dicevo prima, e quindi sostanzialmente è collegato alla produzione dei rifiuti che è uno dei temi di valore aggiunto per quanto riguarda appunto la coscienza ambientale.

Se uno supera i limiti ha oggi un costo IVA compresa di 14 euro, questo è già stato stabilito, ovviamente andremo a monitorare e capire insieme al Consiglio di Bacino se questo elemento è coerente rispetto anche alle aspettative, e però diciamo che non può essere l'indicatore per l'abbandono, perché se uno è tra virgolette viziato, scusatemi il termine, in termini di comportamento per motivi anche diversi, perché magari non è nel ciclo produttivo regolare.

Faccio un esempio pratico, quindi è abituato ad abbandonare perché così non ha la cinghia collegata alla fatturazione, per fare un esempio delle attività non domestiche, perché io sono ragionevolmente convinto che attività domestiche si comporteranno in maniera abbastanza corretta, anzi quando hanno capito la regola pian pianino scaricando l'applicazione, adesso non voglio fare una serata anche qua perché poi ovviamente avete altri punti all'Ordine del Giorno, però diciamo pian pianino stiamo registrando come dire la, ripeto consapevolezza da parte anche dei cittadini che lo strumento è giusto.

Noi dobbiamo tutti insieme assistere anche questi cittadini, perché abbiamo una popolazione sul territorio della provincia di Rovigo, ma non solo, da un'anzianità diciamo un po' alta, adesso senza fare nessun riferimento al termine, quindi dobbiamo assisterli da questo punto di vista e fortunatamente il Piano Industriale ha previsto anche diciamo gli Hub e quindi sportelli, ne avremo praticamente 12 su tutto il territorio, che vuol dire tentiamo di essere presenti. Certamente non possiamo essere presenti in maniera capillare ma l'assistenza con un numero verde piuttosto con diciamo il sito eccetera, ci può essere.

Qua confidiamo molto nelle autorità, nel controllo anche di prossimità da parte dei cittadini, anticipo una cosa ma insomma con l'applicazione abbiamo delle utenze che fanno la foto e ci indicano sostanzialmente anche gli abbandoni, però se il tema è chi paga dopo perché poi alla fine ... questo è un costo ahinoi comune, quindi dobbiamo registrarlo come questione rilevante.

Però ripeto i dati in questo momento non sono enormi, certamente nella prima fase ci sarà un po' di deviazione e l'ultima cosa lavoreremo molto anche con gli Ispettori Ambientali, perché l'altro tema è avere A: l'affrancamento dei singoli utenti che ad oggi con la TARI c'è ma con la tariffa puntuale, con la georeferenziazione del bidone avremo più in maniera diretta, cioè il nostro contatore come quello dell'acqua sarà il bidone, quindi di fatto adesso abbiamo l'utenza come dire civica mentre domani avremo il nostro riferimento è il bidone, per cui è verosimile che questo è il nostro sistema che ci può aiutare anche a capire se uno non conferisce mai ci facciamo una domanda e poi dobbiamo darci qualche risposta insomma, però è un po' prematuro adesso per dare dei dati perché non abbiamo ancora riscontri oggettivi sotto questo profilo.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Se c'è qualche altra domanda?

STOPPA MATTEO – Assessore:

Ne approfitto perché Tolomei ... non una domanda ha segnalato un APP, insomma siamo diciamo viviamo ormai nel mondo delle APP, c'è Junker che è un APP che vi invito a scaricare perché intanto vi da il promemoria di quando i rifiuti devono essere esposti, quindi come avere il calendario sempre a portata di mano, il messaggino che vi arriva così non ci dimentichiamo, ma ci aiuta anche a conoscere i rifiuti e a differenziarli in maniera corretta.

Quindi è veramente uno strumento che vale la pena scaricare e studiare insomma, proprio perché l'obiettivo è quello di ridurre i rifiuti ma anche quello di migliorare la qualità del rifiuto, perché il rifiuto raccolto in maniera precisa poi sarà un prodotto che potrà essere riutilizzato e riciclato in maniera più corretta insomma ecco, in maniera ottimale. Tutto qua, scaricate Junker.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Prego Sindaco.

BARBIERATO OMAR – Sindaco:

Volevo salutare il Direttore di Ecoambiente, salutare i consiglieri e gli assessori e il pubblico presente.

Mi scuso del ritardo ma ci tenevo oggi a salutare una manifestazione che si sta tenendo al Teatro Ferrini che porta una solidarietà importante alle genti terremotate della Turchia e della Siria, su cui purtroppo è sceso un silenzio mediatico ma i problemi esistono ancora. Ascoltavo proprio le parole del Presidente della Croce Rossa di Rovigo, Croce Rossa che sarà l'Associazione incaricata a portare poi gli introiti della serata appunto alle popolazioni dei territori terremotati, raccontava come la fase di emergenza per fortuna sia affettivamente passata, ma la fase di ricostruzione e di gestione sia ancora molto lunga.

E raccontava altresì che i volontari sono vicini a quella fase che si chiama di burnout, di stress, quindi veramente è doppiamente lodevole l'iniziativa di questa sera di Adria Nostra, l'Associazione Adria Nostra sostenuta da Banca Adria Colli Euganei, da altri sponsor del territorio, è doppiamente lodevole perché va

non solo a fare solidarietà ma ad una popolazione, ad un territorio che in questo momento ne hanno doppiamente bisogno ecco. Grazie a tutti.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Prego consigliere.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:

Solo per completare quello che ha detto il Sindaco perché come riferimento qualcuno me l'ha anche chiesto, in realtà non è che si siano dimenticati delle associazioni locali ce l'avevano chiesto, ho fatto fare proprio riferimento che non avevamo agganci internazionali in Turchia, questo per chiarezza, per dare merito, non è stato escluso nessuno del territorio ma semplicemente non avevamo un riferimento affidabile nel territorio turco.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Bene, se non ci sono altre domande io passerei alla votazione.

Allora, dichiarazione di voto altrimenti passiamo alla votazione.

Prego Spinello.

SPINELLO SANDRO – Consigliere Partito Democratico:

Sì quello mi pare un atto dovuto, nel senso che nelle ultime sedute del Consiglio Comunale l'atteggiamento che ha preso una parte significativa di chi attualmente è in minoranza, è stato quello di esprimere un voto di astensione su tutti i provvedimenti amministrativi che avranno diciamo sviluppo e proseguo nel mandato successivo, per un domani che non entrare in contraddizione tra chi si troverà a governare e magari sentirsi dire *"ma tu quella volta non hai ... voi quella volta non avevate ... avevate votato contro la delibera"*.

Per cui il nostro voto sarà di astensione, un voto di astensione per appunto un dato squisitamente politico ma anche per ... noi capiamo la contingenza e non ne ha colpa nessuno, è diciamo un dato storico quello che le amministrazioni comunali 29 comuni della provincia di Rovigo stanno facendo. A me piace ricordare proprio per il ruolo che ho avuto in questo Consiglio Comunale rispetto anche al discorso della tariffa puntuale eccetera, tra poco noi cambieremo modalità, e mentre tanti anni fa siamo stati gli outsider, nel senso i primi ad iniziare la raccolta differenziata e Dio sa che fatica abbiamo fatto, avevamo il mondo contro, i problemi di sversamenti c'era, invece questa volta, credo anche un scelta opportuna da parte di Ecoambiente, già tanti comuni stanno applicando questa nuova metodologia, e quindi Adria questa volta sarà anche facilitata nel, partendo dalle esperienze precedenti, di avere questo risultato.

È evidente che si tratta di una scelta importante, ovviamente questo è soltanto il primo atto iniziale che si svilupperà nei prossimi anni. Quindi il nostro voto di astensione è proprio per questo, ma anche perché ovviamente ripeto non è colpa di nessuno ma avremmo avuto la necessità di avere, di poter esercitare un'accurata funzione di controllo e di esame della documentazione, non è possibile per tutta una serie di situazioni ripeto oggettive, per cui il voto mio e credo anche quello del collega Cavallari sarà di astensione su questo provvedimento.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Spinello.

Ci sono altre dichiarazioni di voto.

Passiamo allora alla votazione.

Chi è d'accordo con l'approvazione del punto n. 3 alza la mano.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 3 all'Ordine del Giorno.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

8 voti favorevoli, chi è contrario? Nessuno. Astenuti? 2 astenuti Spinello e Cavallari. Grazie.

Per l'immediata esecutività?

Chi è favorevole alza la mano.

8 voti favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 astenuti Cavallari e Spinello. Bene grazie.

BARBIERATO OMAR – Sindaco:

Nel salutare il Direttore e ringraziarlo della presenza ecco ricordo che tra pochi giorni scade la possibilità di partecipare ad un concorso che è nato proprio dall'idea dell'Assessore Sandra Moda e dal Consigliere Simone Donà, e che subito Ecoambiente ha raccolto a livello provinciale, di proporre delle opere d'arte fatte con il riciclo.

Per permettere a più artisti di poter partecipare si ragionava proprio in queste ore di posticipare almeno di un mese, giusto assessore? La scadenza e quindi nelle prossime ore arriverà poi l'ufficialità, ma visto che siamo qui in una sede ufficiale lo anticipiamo, la scadenza del concorso sarà posticipata di un mese allargare la platea proprio di tutti gli artisti che vorranno cementarsi con questo concorso. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Bene grazie Dottor Tolomei ...

DOTT. TOLOMEI – Amministratore Delegato Ecoambiente:

Posso ...

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Sì prego.

DOTT. TOLOMEI – Amministratore Delegato Ecoambiente:

Beh io ringrazio il Sindaco, la Giunta e ovviamente tutto il Consiglio, e auguro a tutti buon lavoro e buon continuazione sotto il profilo sia ambientale ma soprattutto di sostenibilità per quanto riguarda il nostro territorio. Perché è un lavoro di squadra a prescindere dagli aspetti diciamo di parte o meno, che ci vede tutti impegnati e sono sicuro che avremo la possibilità di rappresentare come ricordava anche il Consigliere Spinello nel percorso, che tutta la provincia di Rovigo, quindi la città anche di Adria, sarà un attore principale e lo rappresenteremo anche ai cosiddetti stakeholder che sono fuori del nostro territorio, perché i comportamenti con pazienza e con dovizia di informazione riusciremo a farli cambiare e a fare sì che in qualche maniera anche per i nostri giovani e le nostre generazioni future qualcosa anche abbiamo fatto. Grazie a tutti, buon lavoro, io scappo via. Buona serata.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Prego Sindaco.

BARBIERATO OMAR – Sindaco:

Sì volevo cogliere l'occasione per salutare anche io il Consigliere Sandro Gino Spinello, in queste aule sia quando eravamo in minoranza che ... la maggioranza – minoranza insomma, in tutti i rapporti che abbiamo avuto siamo sempre stati penso sinceri e leali negli scontri anche forti ma sempre ripeto sinceri e leali, e penso che questi siano due valori che vanno al di là della politica, che vanno nel rispetto delle idee che come persone portiamo avanti, che quindi possono metterci anche in posizioni opposte.

Questo è pensi il sale della democrazia e quindi io ti dico Gino, se posso darti del tu insomma ci siamo sempre dati del tu, che io sono ...

Voce fuori microfono

BARBIERATO OMAR – Sindaco:

Sì hai ragione, ma in realtà lo faccio in due modi, o quando sono arrabbiato che non è il caso di oggi, o quando ti voglio dare importanza, perché comunque caspita di strada io ne ho da fare, se la farò, prima di poter dire determinate cose.

Detto questo, te lo dico con il sorriso ma te lo dico anche seriamente, io sono convinto che ti rivedremo ancora non in un Consiglio Comunale magari, ma penso che la tua esperienza insomma del tuo saper fare politica lo ritroveremo, sono convinto che sia così, sono convinto che chi sia il tuo partito ma sia chi sia il tuo partito lo saprà riconoscere giustamente, e sarebbe anche doveroso.

E dall'altra parte mi auguro, e questo torno a fare Omar, l'Omar che conosci, spero che tu sappia anzi esagero impari, a metterti a disposizione dei più giovani. In bocca al lupo.

Applausi dalla sala.

PUNTO 1 O.D.G. – ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso ... ritorniamo al punto n. 1, cioè: "*Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario del 2022*".

Prego Vice Sindaco.

MODA WILMA – Vice Sindaco:

Allora, anche io voglio dire due parole, non tanto per il Consigliere Spinello perché sicuramente ci rivedremo, anche io sono dell'idea del Sindaco che in qualche altro tavolo lo rivedremo, soprattutto anche per ...

Voce fuori microfono

MODA WILMA – Vice Sindaco:

Ma certo che sì ci mancherebbe, ma è soprattutto per l'esperienza che ha avuto e anche per le tante cose che mi ha insegnato personalmente.

Rendiconto 2022, prima di parlare di questo e prometto Cavallari che sarò molto breve, volevo ringraziare soprattutto l'Ufficio Finanziario perché in questi 5 anni mi ha insegnato tante cose, ho studiato, perché ho studiato e ancora adesso studio, e grazie all'ufficio abbiamo fatto veramente tante cose importanti per il Comune di Adria. Grazie veramente, ma non soltanto all'intero Ufficio Finanziario ma a tutti i dipendenti, perché anche in questo bilancio, dopo capirete anche il perché, hanno fatto un lavoro che ha permesso ancora una volta di avere un bilancio in equilibrio, sempre con l'ottica di fare bene e di usare bene le cose pubbliche.

Allora, il conto del bilancio o rendiconto finanziario non è altro che il documento finale che dimostra i risultati di questa gestione, evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e anche gli incassi, in riferimento appunto all'intero anno 2022.

Come ho detto prima ringrazio tutti gli uffici perché è stato fatto un grosso lavoro in merito ai residui attivi e passivi, naturalmente sono stati eliminati rispettando le varie normative.

Il risultato poi della gestione tiene anche conto della consistenza di cassa, perché anche per quanto riguarda il valore della cassa questo sta a significare che le spese e le entrate sono state monitorate, non dico giornalmente ma soprattutto in questi ultimi 2/3 anni a causa del Covid veramente abbiamo fatto tanta ma tanta fatica, e questo bilancio ha dimostrato il resoconto finale di questo monitoraggio ripeto giornaliero.

Inizio subito con le entrate, vediamo che da quanto ... adesso vi farò un paragone dell'accertato 2021 rispetto al 2022, rispetto al 2022 vi è stato un accertato di entrate quasi di 800.000 euro in più, questo sono dovuti soprattutto all'IMU che da 3.786.000 siamo passati a 4.169.000 e vi è stato veramente un lavoro di controllo anche relativamente agli anni passati.

Vi è un aumento anche per quanto riguarda l'Addizionale IRPEF di quasi 120.000 euro, quindi da 2.150.000 siamo passati a 2.270.000 e anche come appunto diceva prima il Dottor Tolomei, per quanto riguarda anche la tassa smaltimento rifiuti da 3.202.000 siamo passati a 3.422.000.

A differenza invece per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà da parte dello Stato, questo è diminuito, da 3.294.000 siamo passati a 3.283.000.

Abbiamo avuto un incremento di 230.000 euro per quanto riguarda trasferimenti da parte delle amministrazioni pubbliche, da 2.224.000 siamo passati a 2.457.000 euro.

Adesso vi vado a elencare i maggiori trasferimenti che abbiamo avuto, quindi parliamo di:

- *212.390 euro per quanto riguarda il minor gettito di IMU;*
- *229.008 euro per quanto riguarda il trasferimento statale per riparto del fabbisogno IMU-TASI;*
- *abbiamo 87.000 euro per quanto riguarda minore di addizionale IRPEF;*
- *il contributo straordinario, questo molto importante in merito alle utenze energia elettrica e gas relativi appunto al cosiddetto Decreto Energia per l'importo di 376.827 euro;*
- *altri 15.000 euro per quanto riguarda contributo da parte del Ministero per le associazioni, per attività di recupero stress pandemico e potenziamento materie stima a favore dei minori;*
- *abbiamo avuto 246.360 euro per trasferimenti regionali ULSS per impegnativa di cure domiciliari;*
- *117.000 euro abbiamo avuto il contributo regionale per quanto riguarda il Distretto del Commercio;*
- *512.810 euro in merito ad un trasferimento da parte del Ministero del Lavoro per l'intervento Lotta alla Povertà ed esclusione sociale;*
- *altri 152.189 euro per contributo regionale RIA;*
- *un contributo regionale di 30.817 euro per quanto riguarda l'asilo nido comunale.*

Qui vi ho elencato le maggiori.

Poi per quanto riguarda le entrate extra-tributarie abbiamo un accertamento 2021 di 3.215.000 euro contro l'accertamento del 2022 di 3.177.624 euro. Qui abbiamo avuto un calo, questo calo è dovuto soprattutto alle entrate per sanzioni del Codice della Strada dove avevamo preventivato, dove abbiamo accertato scusate per sanzioni elevate nell'anno 2022 euro 1.000.003, contro 1.350.000 relativi al 2021.

Altri recuperi insoluti di sanzioni del 2022 per 43.010 euro contro i 25.046 euro del 2021.

Mentre qua vi è stato un aumento per quanto riguarda le sanzioni ai regolamenti comunali siamo passati dal 2021 di 30.468 euro a 55.279 euro.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale dall'accertato 2021 per 881.355 euro siamo passati a 1.809.074 euro, queste soprattutto riguardano contributi derivanti dal PNRR.

Ve ne cito alcuni:

- *rigenerazione urbana aree verdi, anche se è stato stanziato 500.000 euro per il 2022 ne abbiamo già incassati già 100.000 euro;*
- *altri per rigenerazione urbana Corso Garibaldi e centro storico 300.000 euro;*
- *rigenerazione urbana in merito alle aree verdi e monumenti storici e chiese 100.000 euro;*
- *contributo Ministeriale per efficientamento energetico immobili comunali 179.775 euro;*
- *ristrutturazione dei ponti territoriali, contributo derivante dal Ministero, questi da 1.000.000 di euro che è lo stanziato definitivo ne abbiamo già incassati relativamente al 2022 per 200.000 euro;*
- *manutenzione strade comunali, marciapiedi e arredo urbano per 60.000 euro;*
- *contributo da GSE per conto termico per 199.307 euro;*
- *contributo per interventi di miglioramento e naturalmente sempre per efficientamento energetico immobili, alloggi ERP, gli alloggi del Comune per 202.005 euro;*
- *la messa in sicurezza per quanto riguarda il sito ex COIMPO abbiamo avuto un contributo regionale per la caratterizzazione di 79.867 euro;*

Per quanto riguarda la parte spesa possiamo dire che 5 sono le voci cui si compone la parte principale per quanto riguarda appunto la spesa del Comune di Adria.

Quindi abbiamo:

- *5.516.591 euro per quanto riguarda la gestione generale della macchina comunale, sia per la gestione dell'immobile, quindi per quanto riguarda bollette e quant'altro e sia per quanto riguarda il personale;*
- *poi abbiamo 4.045.247 euro per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente di cui appunto come si parlava prima nel primo punto, 3.343.000 euro per i rifiuti;*
- *poi abbiamo 2.878.723 euro per i servizi infanzia e anziani, disagio sociale e servizi cimiteriali;*
- *altra cifra importante è la cifra riguardante il rimborso dei mutui, che per il 2022 è stata di 1.217.887 euro;*
- *abbiamo avuto una voce per quanto riguarda un debito fuori bilancio che si riferisce di 4.822 euro in merito alla mancata indicazione del CIG della fattura relativa alla questione dei Borghi Autentici.*

Quindi per un totale al fondo cassa al 31 gennaio abbiamo 4.455.298 euro, abbiamo incassato quindi riscosso 21.742.913 euro. Abbiamo effettuato pagamenti per 21.270.286 euro, quindi fondo cassa al 31 dicembre 2022 abbiamo 4.927.925 euro e questo come vi dicevo all'inizio è segno di un attento monitoraggio.

A questi 4.927.000 euro si aggiungono residui attivi, cosa vuol dire? Residui attivi non è altro che la somma accertata meno la differenza incassata. Qui abbiamo 9.677.000 euro meno 3.031.000 euro di residui passivi, che come sapete i residui passivi non sono altro che le somme impegnate meno le somme pagate. Inoltre abbiamo quasi 3 milioni di euro per quanto riguarda i fondi pluriennali vincolati, di cui 1.252.000 euro per spese correnti e 1.776.000 euro per conto capitale.

Alla fin fine il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 è pari a 8.545.453 euro. Di questi 6.505.000 euro viene una parte accantonata, 1.395.725 euro invece è una parte vincolata. Abbiamo un avanzo libero di 643.796 euro.

Per quanto riguarda la parte vincolata, quindi di 6.505.000 euro questi sono composti soprattutto il fondo di crediti di dubbia esigibilità, che poi vi dirò, vi spiegherò, sono quei fondi che il Comune è obbligato ad accantonare a tutela del Comune stesso, e qui sono 5.715.744 euro.

Ricordo che nel 2021 era di 4.590.000 euro, quindi abbiamo 1.200.000 euro di incremento per tutelare il Comune, ossia da quello che avevamo previsto di incassare purtroppo non sono stati rispettati tutti i pagamenti, e quindi si è dovuto andare ad aumentare questo fondo.

Poi abbiamo:

- *150.000 euro per quanto riguarda il Fondo contenzioso;*
- *63.000 euro per quanto riguarda il Fondo di rinnovi contrattuali dirigenti;*
- *16.000 euro per il Fondo spese indennità di fine mandato;*
- *550.000 euro è la somma del Fondo rischi in merito al Consorzio AIA che è in liquidazione;*
- *11.418 euro per il Fondo rinnovo contrattuale e dipendente.*

Come appunto dicevo prima il totale è di 6.505.000 euro.

Per quanto riguarda la parte vincolata, quindi di 1.395.00 euro abbiamo, e qui vi vado ad elencare i maggiori:

11.000 euro derivanti da vincoli da trasferimenti e 43.417 euro è la parte finale del mutuo per completamento del Ponte Bettola;

Altra parte importante per quanto riguarda il bilancio riassuntivo diciamo così del 2022 è il dettaglio delle spese correnti finanziate con l'avanzo di amministrazione 2021 applicate nel bilancio del 2022.

Per cui abbiamo:

- *72.133 euro per agevolazioni TARI domestiche;*
- *11.000 euro per manutenzioni alloggi comunali;*
- *110.000 euro agevolazioni TARI non domestiche;*
- *46.514 euro per l'attivazione dei progetti di utilità collettiva;*
- *5.150 euro altri contributi per quanto riguarda l'ambito sociale;*

- 126.000 euro più altri 160.000 euro quindi per un totale quasi di 300.000 euro per le spese delle utenze dovute appunto al rincaro delle utenze;
- 10.053 euro per i buoni spesa;
- 117.000 euro per quanto riguarda gli arretrati contrattuali.

Ecco altra cosa importante da dire è che nel 2022 non si è ricorso ad anticipazione di liquidità, ciò vuol dire che quello che abbiamo incassato è stato sufficiente per effettuare i pagamenti.

Parte importante per quanto riguarda la parte componente del bilancio 2022 sono le partecipate che ha ancora il Comune, per cui abbiamo:

- *Il Consvipo, il Consorzio che è in liquidazione di cui abbiamo la quota del 4.43%;*
- *Consiglio di Bacino ATO-Polesine 7,74%;*
- *Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo, in millesimi abbiamo l'83,49%;*
- *Il Consorzio AIA che come dicevo prima è in liquidazione, siamo proprietari per il 50%;*
- *AS2 S.r.l. per il 2,23%;*
- *Acque Venete S.p.A. lo 0,29%;*
- *Ecoambiente di cui appunto abbiamo avuto il Dottor Tolomei prima, siamo proprietari, abbiamo la quota del 5.01%.*

Come appunto il Fondo di crediti di dubbia esigibilità, come vi dicevo prima è un fondo a tutela del Comune che per il 2022 si è concluso con 5.715.000 euro, altro fatto positivo è il conto economico.

Conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione. Quindi abbiamo una gestione operativa interna che si chiude con un risultato positivo di 867.927 euro, mentre per quanto riguarda la gestione finanziaria chiude con un risultato negativo di 394.125 euro quale saldo relativo agli interessi passivi.

Mentre la gestione straordinaria chiude con un risultato positivo di 234.384 euro, alla fin fine abbiamo un risultato di esercizio pari a 487.993 euro.

Il 7 aprile 2023 l'Organo dei Revisori dei Conti ci ha dato parere positivo, quindi possiamo concludere che da un esame dei servizi istituzionali sono stati garantiti nell'esercizio 2022, e possiamo essere soddisfatti visto anche il periodo che avevamo prima passato per quanto riguarda la pandemia.

Pertanto si richiede l'approvazione a questo Consiglio Comunale. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco.

C'è qualche osservazione, qualche domanda? Qualche intervento?

Prego Sindaco.

BARBIERATO OMAR – Sindaco:

Sì, io con l'occasione vorrei ringraziare non solo gli uffici ma l'assessore Sandra Moda che in questi anni ha saputo ... scusami Wilma sono cotto, poi capite le stesse ... e anche un po' colpa vostra eh ...

Allora vorrei ringraziare il Vice Sindaco Wilma Moda perché veramente in questi anni è diventato un punto di riferimento fondamentale per gli uffici essa stessa, con le proprie competenze, con la propria creatività direi in alcuni casi, e capacità di risolvere situazioni credetemi non semplici, perché in questi anni veramente abbiamo ricevuto tante sorprese ecco, tante sorprese.

Vorrei sottolineare come grazie a degli investimenti importanti che poi troviamo tracciati in questo bilancio consuntivo, nelle spese chiaramente dovute al Comune, i servizi assicurati ai cittadini sono rimasti allo stesso costo dell'anno scorso nonostante gli aumenti energetici.

Questo è un fattore importante in un momento storico, difficile per tutti, per le nostre famiglie, e questo è stato possibile grazie ad un lavoro programmatico, lungimirante che ha portato l'avete visto in questi mesi alla sostituzione di tutta l'illuminazione pubblica nel passaggio a Led, ma anche degli investimenti importanti, quindi del conto termico, TSE, che ci ha permesso di creare un circolo virtuoso nel risparmio energetico degli edifici pubblici, in primis gli istituti scolastici.

E ancora in queste settimane sono in atto diversi interventi, proprio perché l'attività dell'amministrazione è tale fino all'ultimo giorno, fino al giorno delle votazioni, e se c'è un ballottaggio continua anche nei 15 giorni del ballottaggio.

Questo ci tengo a sottolinearlo perché non è né una piaggeria né una banalità, ma ricordo che i tempi dei bandi PNRR prevedono che ogni settimana arrivino delle delibere di Giunta fondamentali per rimanere nei tempi delle scadenze, lo ripeto e lo sottolineo, i tempi del PNRR prevedono che in questi mesi ogni settimana ci siano delle delibere fondamentali per rispettare i tempi del PNRR e dell'avanzamento dei progetti.

Questo per far capire ai consiglieri ma ai cittadini quanto stringenti siano questi tempi. Quindi nell'eventualità del ballottaggio la Giunta sarà nelle sue piene funzioni, continuerà a deliberare per arrivare e portare avanti i progetti che stanno chiaramente avanzando.

Ricordo che anche nei servizi assicurati, mi correggerà il Vice Sindaco, ma la percentuale che il Comune mette per aiutare proprio le famiglie, quindi parliamo di Sociale, è circa un 30% o qualcosa forse in più dei costi dei servizi stessi, parlo della mensa, del trasporto scolastico e insomma quanto viene assicurato. Sottolineo ... prego?

MODA WILMA – Vice Sindaco:

Allora, avevamo preventivato una copertura, perché sa Sindaco a me piacciono i numeri e le cose fatte bene, avevamo preventivato una copertura del 39%, siamo arrivati ad una copertura noi come Comune del 47%.

BARBIERATO OMAR – Sindaco:

Direi che hai fatto bene Vice Sindaco a dirlo perché mi ero fermato a 30 io.

Allora, la quota assicurata la paritaria purtroppo sappiamo che quest'anno abbiamo una paritaria in meno nell'offerta ecco, alle famiglie Adriesi dovuta al calo demografico, perché questo è un fattore che sta avanzando in tutta Italia, in Veneto e anche nella nostra Adria, per cui il numero dei bambini non è più tale da assicurare l'esistenza stessa di purtroppo alcune scuole. E nonostante questa perdita la quota totale assicurata le paritarie, il totale che poi viene suddiviso secondo i criteri concordati con le paritarie stesse, è rimasta la stessa compresi appunto i contributi della TARI.

E qui direi non tanto un plauso all'amministrazione ma quanto, come diceva ieri sera bene l'Assessore Matteo Stoppa, un plauso ai cittadini di Adria che attraverso le amministrazioni, attraverso questa e le prossime, danno una mano indispensabile per il sostentamento di queste realtà che sono necessarie al nostro territorio.

Per quanto riguarda la cultura troviamo insomma diverse voci che sono andate veramente a cogliere dal mio punto di vista gli aspetti identitari del nostro territorio, dall'archeologia, è partito il primo progetto di Area Vasta insieme ai comuni di Ariano e di Loreo che ha visto appunto la possibilità per i nostri studenti di visitare e mettere in rete il Museo Archeologico Nazionale, San Basilio, l'Antiquarium di Loreo, che di fatto sono già in rete dal punto di vista della cultura e dell'archeologia, ma dal punto di vista amministrativo per la prima volta si partecipa ad un bando, e proprio oggi abbiamo votato una delibera che prevede la partecipazione al secondo bando regionale per arrivare allo stesso obiettivo e per dare continuità a questa azione di Area Vasta di cui siamo fermamente convinti.

Perché l'archeologia è un'infrastruttura di sviluppo del nostro territorio e quindi non può più rimanere uno slogan o comunque delle parole importati ma parole, ma deve concretizzarsi in fatti concreti e questi sono i primi fatti concreti che vogliono arrivare a che cosa? Ad una visione di un vero e proprio patto, convenzione, si troverà la modalità migliore, tra tutti i comuni del Delta che riconoscono le ricchezze che il Parco del Delta offre, che sono quella della cultura, della natura e anche del tempo libero, e ognuno ci mette chiaramente le proprie ricchezze.

Sempre sul turismo, la quota importante per la comunicazione della destinazione, l'organizzazione e la destinazione, porto i saluti dell'Assessore Andrea Micheletti che è tornato a casa e vi saluta tutti ...

Applausi dalla Sala

BARBIERATO OMAR – Sindaco:

Nel salutarlo, nel portarvi i suoi saluti, ecco ricordo che il lavoro che ha fatto insieme chiaramente a tutti i comuni e agli altri Sindaci, assessori, che fanno parte dell'organizzazione della gestione della destinazione, hanno raggiunto quel traguardo indispensabile di progettare insieme alla comunicazione della destinazione creando appunto quei percorsi a cui facevo riferimento poco fa, e cercando di valorizzare al massimo le ricchezze che sono messe da ciascun territorio.

Ricordo che la destinazione in questo caso è addirittura più vasta, perché prevede il Po e il suo delta, tantoché diversi comuni del Po, lungo il fiume Po hanno aderito, ne ricordo uno per tutti Occhiobello, che credono e hanno creduto fortemente in questa forma di progettazione.

Ecco io intanto mi fermo qui, tante altre sarebbero le voci, ma non voglio togliere interventi ai consiglieri qui presenti in sala intanto. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Prego altri interventi?

Prego Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Di nuovo buonasera a tutti.

Beh credo che in questo documento di cui ha dato lettura il Vice Sindaco Moda siano espressi quelli che io ritengo i tre principali concetti portati avanti da questa amministrazione, ovvero l'importanza data alla progettazione, alla progettualità, i bandi e il lavoro di squadra. Inteso ovviamente non soltanto come un lavoro di squadra interno come amministrazione, ma anche un lavoro di squadra con gli altri territori per raggiungere appunto quegli obiettivi che portano poi a loro volta altri finanziamenti e risorse per la città, appunto quel lavoro di squadra con un territorio più vasto, quelle che il Sindaco prima ha definito come Aree Vaste.

La progettualità dicevo, progettualità e bandi non sono due cose da scindere, da separare, perché molto spesso abbiamo cercato di spiegarlo il risultato di 23 milioni di euro ottenuti attraverso appunto i finanziamenti da bandi, sono inevitabilmente per fortuna il lavoro ottenuto e la conseguenza del lavoro avviato attraverso la progettazione. Quindi soltanto grazie a dei progetti seri e concreti si è in grado di ottenere i finanziamenti attraverso i bandi.

E questa è una cosa fondamentale che anche le future amministrazioni dovranno ben tenere a mente. Perché se Adria vuole continuare a svilupparsi così come ha dato prova di fare negli ultimi anni lo potrà fare soltanto grazie a delle risorse aggiuntive rispetto ai bilanci annuali, quindi risorse che si riescono ad ottenere soltanto grazie appunto a finanziamenti ottenibili attraverso i bandi.

Ma prima il Sindaco ha parlato di concetti che ritengo fondamentali, un po' perché alcuni li ho seguiti come consigliere ad esempio con delega alle Politiche Energetiche, e penso che il lavoro fatto in tal senso nell'ambito dello sviluppo sostenibile della città sia stato molto importante, perché veramente abbiamo dato un ... abbiamo imboccato una direzione che è il futuro non soltanto di Adria ma di tutto il paese, e deve essere per forza così, non può essere altrimenti.

E grazie a gli interventi che venivano menzionati precedentemente siamo stati in grado di riqualificare le nostre scuole, dove appunto studiano i nostri ragazzi, i nostri bambini, rendendogli degli ambienti più confortevoli, riuscendo anche a come dire ottenere una riduzione notevole dei consumi energetici, e quella riduzione dei consumi, quel quantitativo di denaro che si andava a risparmiare poi veniva nuovamente investito per fare altro risparmio energetico, andando a rinnovare altri fabbricati appunto di gestione comunale. In questo modo abbiamo avviato, abbiamo generato, un circolo virtuoso.

Sempre nell'ambito dello sviluppo sostenibile delle Politiche Energetiche importantissima, e tutti i cittadini se ne sono ... come dire hanno visto con i loro occhi l'importanza dell'intervento e la riqualificazione appunto dell'illuminazione pubblica attraverso la quale siamo stati in grado di ridurre l'inquinamento luminoso, perché ricordo che le nuove lampade a Led hanno una, producono diciamo una luce ben

direzionata, che quindi non si espande verso l'alto, ma la cosa più importante è che quell'intervento lì ci ha consentito un risparmio di circa ... adesso non mi ricordo il numero perfetto diciamo con la virgola, ma circa 150.000 euro, e anche in questo caso qui sono 150.000 euro che noi ogni anno potremmo avere liberi per essere investiti su altri interventi sempre per risparmiare e per fare altri interventi di efficientamento energetico.

Ecco, dopo ovviamente ci sono i 13 milioni di euro di bandi che sono stati ottenuti attraverso il PNRR, e con questi soldi, e anche in questo caso è bene ricordare che non sono soldi che lo Stato da come dire e garantisce a tutti, per avere quei soldi lì serve una progettualità, e lo vediamo anche all'interno del Sistema Italia come chi non abbia presentato dei progetti in questo momento stia facendo fatica a portarsi a casa i soldini, e forse rischiamo magari di non sfruttarli tutti quelli che sono stati messi a disposizione dall'Europa. Quindi ecco che come Comune era importante produrre delle progettualità che facessero fare dei passi in avanti alla città, che la riqualificassero, che la rendessero più attrattiva anche ai turisti, quindi il lavoro e la progettualità che riguarderà la rigenerazione urbana per esempio di Corso Garibaldi, ma anche dei centri e delle Frazioni, è un intervento che senza questa opportunità probabilmente non si sarebbe mai fatto o sicuramente non diciamo in tempi brevi, nel futuro immediato.

E dopo mi riallaccio a quanto detto sempre dal Sindaco sulla Cultura, facendo diciamo un passaggio su quanto detto all'inizio, l'importanza delle Aree Veste, perché se da un lato progettualità e bando sono fondamentali per l'evoluzione di una città soprattutto di questi tempi, l'altra cosa fondamentale, come dicevo all'inizio è saper far squadra. Ecco allora che in questi 5 anni questa amministrazione ha cercato di inserire Adria in sempre più reti non una sola rete. Parliamo ora di rete nell'ambito culturale, archeologico, ma potremmo citare anche una rete nell'ambito sostenibile, dell'ambito di altre tipologie di progettualità. Ad esempio AURO, quindi ecco il lavoro per far uscire progressivamente Adria da quell'isolamento di cui tutti parlavano 5 anni fa, penso che sia stato avviato, ovviamente dire che è stato raggiunto un ... dire che si è raggiunto un risultato definitivo non sarebbe corretto, perché il lavoro da fare Sindaco è ancora tanto, ma sono convinto che altri 5 anni davanti li avremo e in questi 5 anni dovremo avere la capacità di rendere ancora più forti queste reti, di fare un lavoro di squadra ancora più intenso con le altre amministrazioni a noi vicine e con la Regione con tutti gli altri enti con i quali tu Sindaco hai saputo ben dialogare liberamente in questi 5 anni, e quindi ecco penso concludendo che questo documento rappresenti sia l'impronta, lo stile che noi abbiamo avuto amministrando, ma sia quello che intendiamo e che vogliamo continuare a fare. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Bonato.

Prego Mazzucato.

MAZZUCATO SARA – Consigliere Siamo Adria:

Buonasera a tutti.

Mi accodo anche io all'intervento del Consigliere Bonato, e mi congratulo con gli uffici e con l'Assessore Wilma moda per lo splendido lavoro fatto, non mi piace ripetere insomma le cose che sono state dette, però tante le operazioni che questa amministrazione ha fatto di buono.

Mi sta a cuore specificare i soldi destinati per la caratterizzazione del sito COIMPO, sapete che è un argomento che mi sta particolarmente a cuore, penso che una cosa particolarmente speciale che questa amministrazione ha fatto è stata l'attenzione per le Frazioni, quindi per "Siamo Adria" il voto sarà favorevole. Grazie ancora.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Mazzucato.

Prego Donà.

DONA' SIMONE – Consigliere Impegno per il bene comune:

Se vedo la Wilma Assessore al Bilancio e penso che è riuscita a chiudere il bilancio del 2022 dovremmo fargli tutti un applauso, perché penso che un bilancio con un anno così difficile come il 2022 penso che si siano visti pochi. Perché chiudere un bilancio senza tagliare i servizi e senza aumentare le tasse ai cittadini, dovuto a quello che è passato nel 2022 di caro energia e gas, e che per il Comune di Adria come per tutti i comuni d'Italia è pesato drasticamente, voglio dire che rispetto al 2021 le spese di energia e gas sono aumentate di quasi 1 milione di euro, eravamo sui 900 nel 2021; 1.900.000 sul 2022.

Senza tagliare e andare ad incidere sulle tasche dei cittadini o tagliare i servizi e far comunque quadrare i conti, io penso che un'operazione del genere sia lodevole.

Ed è un'operazione che è stata fatta comunque senza tagliare i servizi, ma anche grazie agli interventi che l'amministrazione ha progettato, ha programmato nel corso degli anni precedenti, una parte li ha programmati.

Come diceva il Consigliere Bonato il discorso del conto termico, il discorso della sostituzione delle caldaie dell'edificio del Teatro Comunale, che erano molto dispendiose; il discorso dei pannelli solari; il discorso dell'illuminazione pubblica, tutte queste se sommiamo il discorso dell'efficientamento degli edifici pubblici e delle scuole, quindi serramenti, isolamento e via discorrendo. Quindi se sommiamo tutti questi interventi che sono stati programmati nel corso degli anni, dal 2018 fino agli ultimi in questi mesi, ci hanno salvato da questa situazione. Senza quegli interventi lì saremmo andati in difficoltà. Alcuni comuni hanno dovuto spegnere l'illuminazione elettrica, l'ho visto io, alcuni comuni del Veronese, porto un esempio, in alcune piazze hanno spento l'illuminazione pubblica.

Allora, diciamo l'economia fatta di spesa su alcune voci di capitolo è gli interventi fatti con la programmazione ci hanno appunto salvato, quindi chapeau per gli uffici e per Wilma che è riuscita nonostante ogni tre mesi ci diceva c'è un aumento di 300.000 euro, ha portato alla fine a chiusura un bilancio che all'inizio anno non era del tutto facile.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Donà.

Altri interventi?

Stoppa prego.

STOPPA MATTEO – Assessore:

Sì, mi sono lasciato un po' prendere da alcuni spunti della relazione della Vice Sindaca, ma permettetemi di fare anche un intervento che è anche un po' una chiusura di questa esperienza insomma ecco, siamo tutti quanti in fase di scadenza, però insomma io ho una cosa particolare rispetto a voi, che non sono stato eletto, sono l'unico di questo Consiglio a non essere stato eletto quindi per me è un dovere ringraziare ovviamente la maggioranza che ha deciso di chiamarmi, dopo il Sindaco che ha deciso di farmi fare questa esperienza che è un'esperienza veramente importante.

Ed è una cosa positiva il fatto che quando mi è stato chiesto di impegnarmi non mi è stato imposto il rispetto di una linea, il Sindaco non mi ha detto *“vieni e fai quello che voglio io”*, mi ha detto *“vieni e metti a disposizione la tua esperienza, insomma la tua voglia di lavorare”*. Quindi la libertà che ho goduto in questa esperienza è la libertà che hanno goduto tutti i componenti della maggioranza insomma che hanno avuto modo di esprimersi con franchezza, con libertà, con lealtà e ha garantito questo atteggiamento una stabilità che è stata fondamentale in questi anni.

Quindi grazie veramente Omar per avermi nominato il 5 dicembre 2019 e avermi portato come primo segno a vedere il sito di COIMPO. Subito, la prima cosa che ho fatto è stato vedere con lui il sito di COIMPO, quindi cominciare a lavorare già all'interno di un'amministrazione che stava già correndo, perché non è che Marco Tosato che io ho sostituito non avesse fatto nulla, invece aveva già imbastito una serie di lavori per cui val la pena ringraziare anche lui per quello che ha fatto nella parte iniziale del mandato.

Quindi veramente insomma è stato un modo per capire quanto è difficile amministrare, perché non è una cosa facile, ma mi ha fatto capire anche come si deve amministrare anche nei momenti difficili, sempre concentrati, mai dando il fianco alle cattiverie, alle cose spiacevoli che abbiamo dovuto subire, che ricordiamoci insomma che per noi è stato difficile anche spiegare il lavoro fatto perché certamente non

abbiamo avuto il giusto rispetto da parte del mondo della comunicazione, perché è così anche in questi giorni, quindi abbiamo dovuto veramente lottare, non da soli, ma certamente con delle difficoltà non da poco. Quindi insomma riconosco che il nostro è stato un lavoro veramente importante ripeto, che non si è mai persa nello scontro con gli interlocutori, ma invece ha fatto sempre vincere il rispetto fino in fondo. Sempre! Perché abbiamo lavorato veramente con uno spirito positivo e mai contro qualcuno, ma sempre con l'intento di mettere insieme il più possibile.

Forse magari questa cosa ci ha fatto andare magari in certe situazioni, adesso magari è un po' più ... appena c'è un po' più di tempo, ma è stato quel tempo necessario per condividere le cose in maniera serena e per farle veramente in maniera positiva, parlo di tante cose che abbiamo portato nel rinnovamento della macchina amministrativa.

Noi abbiamo valutato, abbiamo lavorato molto sui regolamenti, sui piani, sulla programmazione, sono tutti investimenti che sono stati fatti ma che vanno a guardare ad Adria nel 2030, quindi con una visione veramente lunga, non l'abbiamo fatto per lo spirito di farlo e di metterci delle medaglie, l'abbiamo fatto per spostare in avanti Adria rispetto a quello che abbiamo trovato, Piani Regolatori del '92, cioè Adria sostanzialmente era ferma ad un lavoro immane che era stato veramente fatto negli anni '90, insomma mi sento insomma di fare i complimenti per le amministrazioni che hanno amministrato in quegli anni, insomma mi riallaccio ai saluti a Gino Spinello, sono convinto anche io che non mollerà facilmente la sua grande passione che non è solo quella politica ma in generale per la città di Adria.

Quindi abbiamo dovuto proprio fargli fare un balzo in avanti ad Adria facendo una serie di operazioni di rinnovamento, i regolamenti dicevo prima, i piani. Il Piano del Verde ad esempio è una cosa veramente importante perché ci permette di pianificare quegli interventi che poi si possono realizzare con il bilancio predisposto anche quest'anno.

Proprio oggi il Sindaco diceva che settimanalmente la Giunta deve affrontare tutta una serie di progetti che si stanno concretizzando, oggi abbiamo votato una delibera che è proprio lo studio di fattibilità della rigenerazione dei Parchi Urbani, e quel progetto nasce sull'analisi della situazione e del Piano del Verde. Perché siamo andati ad investire dove la nostra visione aveva già visto quei Parchi pubblici attrezzati nel raggio di 10 minuti, in modo che tutti quelli che sono nei nostri paesi, nel nostro centro possano raggiungere un Parco attrezzato facendo una passeggiata di 10 minuti.

Quindi vuol dire che tutti quanti sostanzialmente ad Adria avranno la possibilità di accedere a strutture rinnovate, e lo sono appunto seguendo quei piani.

Oppure anche tutto quello che riguarda la gestione dell'inquinamento, Wilma prima ha citato tutta una serie di investimenti che riguardano la caratterizzazione, anche Sara Mazzucato, e quello lì da l'idea di come abbiamo agito anche da questo punto di vista, cioè abbiamo risolto delle criticità ambientali, storiche, quasi croniche, e le abbiamo di fatto, abbiamo messo le basi perché queste cose vengano eliminate. Cioè le generazioni che verranno nel 2030 si saranno sicuramente dimenticati, e spero, di tutti i danni ambientali che noi abbiamo trovato, e che non troveranno più perché la nostra amministrazione ha fatto una serie di investimenti, una serie di valutazioni, risolvere la questione COIMPO, risolvere la questione Polychimica, abbiamo con la Provincia portato a casa in somma un lavoro su quello che era la discarica che c'è dietro l'ex ... (*incomprensibile*), l'ex Caffaro, insomma tutte ... l'area di Colafonda, sono state concluse tutta una serie di bonifiche in parte cominciate con l'amministrazione precedente ma che hanno avuto degli aspetti di concretezza con questa amministrazione.

Quindi veramente abbiamo lavorato proprio con l'idea di rigenerare anche da questo punto di vista il territorio, che indubbiamente è stato maltrattato negli anni passati, sia per probabilmente scelte imprenditoriali non proprio opportune diciamo per essere così gentili, sia perché probabilmente non c'era all'epoca una sensibilità adeguata nei confronti di determinati temi. Quindi il fatto di avere una Giunta che considera l'aspetto ambientale come una delle prime azioni è veramente non una cosa da poco ecco. Tant'è vero che in somma a livello provinciale, visto che noi siamo sempre i più scarsi di tutti, siamo stati oggetto anche di attenzione da parte del mondo dell'associazionismo anche delle altre amministrazioni per come abbiamo gestito determinate cose, per come abbiamo programmato le azioni sul verde.

È stato un lavoro di squadra diceva prima Enrico, e il lavoro di squadra si è dimostrato anche nel fatto che si sono intersecati i lavori tra i vari assessorati, tra i vari consiglieri con delega, ci siamo trovati veramente

a lavorare e a confrontarsi costantemente, proprio perché l'obiettivo non era quello del lavoro del singolo, dell'io, qua siamo noi che abbiamo lavorato, ancora adesso per carità magari ... noi ci rappresentiamo insieme tutti quanti insieme in questo periodo particolare elettorale, proprio perché appunto è fondamentale che ci sia il giusto confronto, il giusto lavoro di squadra e che siano intersecate le competenze di tutti.

Chiudo con due cose: una è insomma una parola che è stata usata nei nostri confronti che è la parola onestà, essere additati come una amministrazione onesta quasi mi commuove, perché appunto hanno visto che noi in fin dei conti abbiamo lavorato veramente con un atteggiamento positivo nei confronti di tutti e di piena onestà.

Ultimissima cosa, dopo mi fermo, ringrazio i dipendenti del Comune di Adria, perché veramente hanno dato un sostegno, hanno corso con noi. Mi permetto di ringraziarne alcuni, insomma non si sentano in secondo piano quelli che non cito ma insomma sono le persone con cui ho lavorato in maniera più importante insomma, e sono due figure dirigenziali insomma ecco, apicali che sono una la Dottoressa Mariani e l'Ingegnere Portieri che veramente si sono spesi per la Città di Adria e dopo anche la Dottoressa Sturaro e la Dottoressa Tombolato e il Dottor Mainardi e l'Architetto Andreotti, che veramente nei vari settori hanno veramente lavorato molto con attenzione, con entusiasmo e sono sicuro che lo continueranno a fare indipendentemente da chi amministrerà dopo, perché insomma sono figure serie che sicuramente si metteranno ovviamente al servizio di chiunque amministrerà questo Comune, perché sono veramente ... hanno dimostrato di essere al servizio della città e non al servizio solo di un'amministrazione di un determinato colore.

Basta, chiudo e grazie.

Applausi dalla Sala

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Stoppa.

C'è qualche altro intervento?

Prego Consigliere Trombin.

TROMBIN ORIANA – Consigliere Impegno per il bene comune:

Volevo anche io, mi ha sollecitato l'Assessore Matteo ecco a parlare, perché facendo un bilancio di questi 5 anni impegnativi, con quattro deleghe, quindi ho avuto anche io da fare con tanti uffici, ho avuto il loro supporto, il loro aiuto. Io aggiungo a quelli che ha già citato Matteo e ... (*incomprensibile*) che mi è stato sempre molto vicino nelle varie attività che abbiamo portato avanti ecco, dico che finisco questo mandato con la piena consapevolezza di aver lavorato in onestà e impegno, in squadra e quindi ringrazio tutti. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Prego Sindaco.

BARBIERATO OMAR – Sindaco:

Permettetemi nei saluti insomma che già sono stati fatti aggiungere anche quei consiglieri che hanno fatto una parte di percorso, adesso l'Assessore Stoppa ha ricordato l'Assessore Marco Tosato che tra le altre cose ho appena salutato, ecco vorrei salutare e ringraziare il Consigliere Emiliano Borella, il mio amico Emiliano Borella perché nostro amico ma direi amico della città e amico di Bottrighe, perché non ha mai smesso, mai smesso di lavorare, nell'ombra chiaramente perché non aveva più un ruolo istituzionale, per segnalare, per proporre, per essere veramente al servizio di Bottrighe in primis ma non solo. Quindi grazie Emiliano, veramente una persona preziosa.

E Graziella Bovolenta che come Marco Tosato nel suo percorso che ha prestato al servizio della Città di Adria ha fatto, come diceva bene sempre l'Assessore Stoppa, dei passaggi importanti, dei risultati

importanti, e quindi nel momento del passaggio del testimone ai consiglieri e agli assessori che poi sono succeduti, si è potuto procedere su un percorso importante già avviato.

Quindi grazie a loro perché quello che si è realizzato è frutto del lavoro di squadra di chi è stato su questi banchi ma anche di chi è stato fuori perché tante persone veramente, c'è tanto lavoro di persone, che vedo anche qui in aula, che hanno lavorato fuori, nei gruppi di lavoro, che ancora oggi sono il vero motore e cuore di questo movimento civico ricordando appunto che le idee nascono proprio sempre per noi dal basso. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.

Ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, altrimenti passiamo alla votazione.

Passiamo alla votazione del punto n. 1, cioè l'esame è l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 1 all'Ordine del Giorno.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole alza la mano.

9 voti favorevoli.

Chi è contrario alza la mano.

Nessuno.

Astenuti?

2 astenuti Cavallari e Spinello. Grazie.

PUNTO 2 O.D.G. – MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Passiamo allora al punto n. 2: *“Modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI ai sensi della deliberazione ARERA n. 15/2022”*.

Prego Vice Sindaco.

MODA WILMA – Vice Sindaco:

Sì beh anche qui devo fare un ringraziamento per questi 5 anni ad una persona a me cara che fra pochi giorni andrà anche in pensione, che è il dipendente Luciano Casellato, sempre molto attento e molto preparato e tra l'altro molto bravo anche a prepararmi e ad insegnarmi tante cose, e non di meno, comunque, è in questi mesi abbiamo avuto appunto la new entry la Dott.ssa Zennaro Sofia che penso sia, anzi non penso, è veramente un valore aggiunto per questo Comune, quindi li ringrazio di cuore.

Allora, per quanto riguarda le modifiche del regolamento sulla TARI questo è dovuto alla delibera di ARERA la n. 15 del 18 gennaio 2022 dove ha approvato il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, il cosiddetto TQ-RIF.

Non sto ad elencare nei minimi particolari articoli per articolo perché proprio è veramente una cosa molto tecnica, per cui come dicevo si è dovuto fare questa modifica a seguito di questa delibera.

Sono state modificati gli art. 30 e 31 in merito all'attivazione del servizio che come indicato anche da IFEL e ANCI non può sostituire la dichiarazione TARI né sovrapporsi ad essa; quindi, sono stati modificati come dicevo prima gli articoli 30 e 31.

Inoltre, è stato inserito l'art. 31-bis per quanto riguarda, come appunto dettato da questa delibera a seguito degli art. 13, 14, 15, 16, 17, e 18, è stato aggiunto l'art. 31-bis in merito a "Reclami e richieste scritte di informazione di rettifica degli importi addebitati".

È stata fatta un'altra ulteriore modifica in merito alle modalità di versamento; pertanto, sono stati aggiunti i commi relativi all'art. 29, i commi 5-bis e 5-ter, mentre le restanti disposizioni di questo Testo Unico relativi alla periodicità del pagamento erano già previsti da questo regolamento.

Altra cosa e quindi si è andato a variare gli art. 35 e 38 relativi alla modifica del tasso di interesse, questo soprattutto perché con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 gennaio 2023, esattamente la n. 2, si è andato a modificare il Regolamento generale delle entrate; quindi, dove erano appunto stati tolti i due punti.

In merito invece alla rateizzazione degli avvisi bonari e TARI non è stato possibile inserire questa variazione nel regolamento, in quanto è una cosa diciamo a discrezione del Comune, ed essendo appunto nel periodo di silenzio elettorale non è stata possibile.

Pertanto, si va a chiedere l'approvazione delle modifiche del Regolamento TARI. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco.

C'è qualche osservazione, qualche intervento?

Va bene, possiamo allora alla votazione del punto n. 2, cioè le modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI ai sensi della deliberazione ARERA n. 15/2022.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 2 all'Ordine del Giorno.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole alza la mano

9 voti favorevoli.

Contrari?

Nessuno.

Astenuti?

2 astenuti, Cavallari e Spinello, grazie.

PUNTO 4 O.D.G. – TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2023.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'ultimo punto, il punto n. 4: "Approvazione delle tariffe per l'anno 2023 sulla tassa dei rifiuti". Prego Vice Sindaco.

MODA WILMA – Vice Sindaco:

Sì, questa è l'ultima delibera di questo Consiglio Comunale, quindi si parla di tariffe relativamente all'anno 2023.

Naturalmente sappiamo che sono state ... questo è dovuto a delle delibere di ARERA e quindi ci siamo dovuti adattare a queste, oltre a queste vi è anche soprattutto il Piano Economico Finanziario che come appunto era stato descritto prima dal Dottor Tolomei, abbiamo un Piano tariffario di 3.412.402 euro, questo è il Piano Tariffario tolto il contributo MIUR di 30.518 euro i 3.381.684 euro devono essere ripartiti fra le utenze domestiche che ricordo essere le famiglie, e le utenze non domestiche che ricordo essere le attività produttive e associazioni e quant'altro.

Con questa delibera andiamo a mantenere i coefficienti utili per il calcolo della tariffa vera e propria, di cui poi tra l'altro ricordo che ogni tariffa è composta da una parte variabile e una parte fissa. Nella totalità, tra l'altro, il 67% va ad influire ... è influenzato diciamo dalle utenze domestiche, mentre il 33% riguarda le utenze non domestiche.

Tengo a sottolineare che sono stati mantenuti come vi dicevo prima i relativi coefficienti kb, kc e kd per quanto riguarda la parte variabile e per quanto riguarda anche pure la parte fissa.

Dal Piano Finanziario 2023 rispetto al 2022 vado appunto a riportare ancora che vi è una lieve diminuzione delle tariffe pari allo 0,24%. Grazie.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco.

C'è qualche osservazione su questa variazione delle tariffe?

Ok, passiamo alla votazione allora del punto n. 4: Approvazione delle tariffe per la tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2023.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 4 all'Ordine del Giorno.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Chi è favorevole alza la mano.

9 voti favorevoli.

Contrari?

Nessuno.

Astenuti?

2 voti astenuti, Cavallari e Spinello.

Bene, allora questo è il nostro ...

Prego Assessore Moda.

MODA SANDRA – Assessore:

Volevo anche io fare dei ringraziamenti per questa ultima seduta, insomma fine mandato, volevo ringraziare intanto il Consigliere Spinello perché durante le Commissioni è sempre stato molto presente, ha portato la sua esperienza quando abbiamo appunto dovuto fare dei nuovi regolamenti, quindi grazie ancora Consigliere Spinello.

Un grande ringraziamento va agli uffici Sociale del Comune di Adria, sono degli angeli, sono degli angeli perché veramente durante questo mandato hanno dato una prova di grande, grande serietà e professionalità. Devo sempre ricordare il Covid, non avrei voglia insomma di ricordarlo però posso dire che quando tutti quanti gli uffici, i dipendenti erano a casa, gli uffici Sociali erano al lavoro quasi H24, perché con i buoni spesa e tante altre cose insomma.

Li ringrazio perché mi hanno preso per mano per i primi giorni ovviamente, era la mia prima esperienza, dovevo imparare, e mi hanno accompagnato durante questo percorso. Li ringrazio perché poi dopo hanno contribuito a tanti progetti che ho portato avanti, vedi le convenzioni, convenzioni con Auser, la convenzione con Foglie Vive, la convenzione con il CSA e tanto altro ancora, i PUC.

E un ultimo saluto anche ai componenti del Sociale al Presidente, insomma, Mattia Spinello uscente e a tutti i componenti, perché Adria gode veramente di tante, tante associazioni che sono e partecipano veramente alla vita di questo territorio. Un grazie infinito anche a loro, e grazie a tutti.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Prego Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:

Visto che nei precedenti interventi ho fatto proprio un intervento e non ho avuto modo anche io di ringraziare le persone che hanno condiviso con me questi 5 anni di esperienza, vorrei farlo, ci tengo. Innanzitutto, vi ringrazio tutti i presenti, perché penso che condividere un'esperienza di questo tipo, di questa ... anche far fatica per raggiungere un obiettivo lo trovo sempre bello e penso che saranno degli anni che ci ricorderemo per sempre. Un giorno quando saremo vecchi ci ricorderemo di questa esperienza ... un giorno ho detto, bisogna che lo passi ancora il tempo ... un giorno ecco, un giorno ricorderemo di questi anni.

Niente, dicevo io ringrazio come ha fatto anche Matteo, le persone degli uffici hanno collaborato con me per le deleghe che ho seguito, ringrazio tutto il Corpo della Polizia Locale per quanto riguarda la Viabilità. Ringrazio Marco Passarella coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile e tutti i nostri volontari che ho avuto modo di conoscere appunto nel corso della gestione delle emergenze, sono ragazzi veramente eccezionali come tutti i volontari che si mettono a disposizione per la nostra comunità, e spero che sempre più anche ragazzi, sempre più giovani si avvicinino a questo mondo perché abbiamo bisogno del loro esempio, e abbiamo bisogno di persone che si mettano a disposizione con vero senso civico e spirito del volontariato appunto per la città.

Ringrazio ovviamente Paola Sartori che è l'Energy Manager del Comune di Adria, con la quale appunto abbiamo collaborato per tutti i progetti che riguardano lo sviluppo sostenibile, e ringrazio le sue collaboratrici e ringrazio il dirigente Andrea Portieri con il quale diciamo ho seguito quasi tutte e tre le deleghe ecco.

Ringrazio tutti i tecnici che lavorano con lui, ultimo il Dottor Melina, ma prima poi anche chi in questi anni è andato in pensione ecco ci tengo a ringraziare.

E ringrazio anche i consiglieri di opposizione perché comunque penso che sia stato stimolante essere qui, ed è stato stimolante il confronto con voi, perché comunque anche se molto spesso gli scontri in questo luogo ci sono stati, però sono convinto e penso che ci siano stati con intenzione, comunque, di fare del bene per la città.

Quindi si aprirà un nuovo capitolo, quello che è successo in questi 5 anni è successo, rimarrà, però ecco penso che sia noi consiglieri di maggioranza sia voi consiglieri di minoranza avete appunto messo nel vostro cassetto questa ... abbiamo insieme messo nel cassetto questa nuova esperienza che sicuramente ci aiuterà per il futuro da qualunque parte ecco staremo. Sono i cittadini poi ecco che decideranno da quale parte ... chi starà e da quale parte starà.

Quindi ecco veramente vi ringrazio veramente tutti, l'impegno comunque ecco per la città ci sarà sempre a prescindere da come andranno le prossime elezioni. Vi ringrazio di cuore.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Trombin.

TROMBIN ORIANA – Consigliere Impegno per il bene comune:

Mi scuso prima non ho l'ho fatto ma ho un'acustica molto ... ho avuto un'operazione ieri quindi è logico ... ecco mi sono dimenticata due ringraziamenti molto importanti, uno che è il fiore all'occhiello della mia delega Pari Opportunità, che è la costituzione della Commissione Pari Opportunità, che vi posso garantire che in questa Commissione ci sono persone di alto livello che hanno veramente lavorato tantissimo nel poco tempo che abbiamo avuto a disposizione, che ringrazio. Qui abbiamo anche una rappresentante, e ringrazio veramente perché con loro e anche prima di loro abbiamo avuto anche dei risultati molto importanti di sollecitazione agli studenti della nostra città, perché abbiamo avuto anche di fronte a varie iniziative un premio per la Panchina Arancione da parte del Liceo Bocchi, e il terzo premio per il logo dell'Antiviolenza dell'Istituto Tecnico. Quindi ci tenevo a dirlo.

In più volevo anche ringraziare il gruppo di professori, io avevo due gruppi: uno per gli istituti superiori e uno per gli istituti comprensivi, che sono stati di aiuto grandissimo in questi 5 anni, nel l'aiutarmi e aiutarci ecco a far pensare i ragazzi sulle varie, che hanno sempre partecipato a tutti gli incontri che abbiamo fatto istituzionali e non, che via via si presentavano nell'arco dell'anno. Grazie a tutti.

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie.

Prego Sindaco.

BARBIERATO OMAR – Sindaco:

Completando i ringraziamenti io vorrei ecco ringraziare anche appunto gli assessori che oggi purtroppo non sono qui per vari motivi, insomma, Andrea Micheletti l'ho ricordato prima, Marco Terrentin che è veramente stato l'alfiere di traguardi importantissimi per la nostra Adria di strumenti fondamentali che hanno portato Adria nel presente e nel futuro, Adria connessa a tutti i territori con sia la fase programmatica sia la fase di bandi fondamentale del PNRR.

Ecco qui riprendo e sottolineo un passaggio che ha fatto l'Assessore Stoppa, è fondamentale che questo treno non venga perso dall'Italia eh, perché ho sentito dei ragionamenti a livello nazionale che fanno venire i brividi e in qualche modo nel confronto di ieri avvenuto sul Sociale, nel primo intervento di un candidato Sindaco ho sentito un intervento politico sul PNRR che non mi è piaciuto.

Perché se è vero che avrà delle ricadute, ovviamente avrà delle ricadute sul debito, sul futuro dell'Italia, spero che nessuno voglia mettere in discussione la possibilità per il Sistema Italia, e quindi anche per Adria, di sfruttare questa occasione, perché come diceva anche il Consigliere Bonato, come tutti quanti penso in quest'aula possiamo confermare, è una possibilità che o viene presa adesso o mai più. Quindi neanche per scherzo.

Ecco l'ultima battuta ecco ... non battuta, l'ultimo pensiero, riflessione, che ci tengo a condividere con voi in quest'aula, è che nel nostro piccolo abbiamo dimostrato che un gruppo di cittadini se ben organizzati può amministrare per 5 anni, con concretezza, con stabilità e con serietà la seconda città del Polesine. Grazie a tutti.

Applausi dalla Sala

BISCO FRANCESCO – Presidente del Consiglio:

Grazie a tutti quanti e buonanotte.

La seduta è chiusa.

**** La seduta del Consiglio Comunale è terminata ****